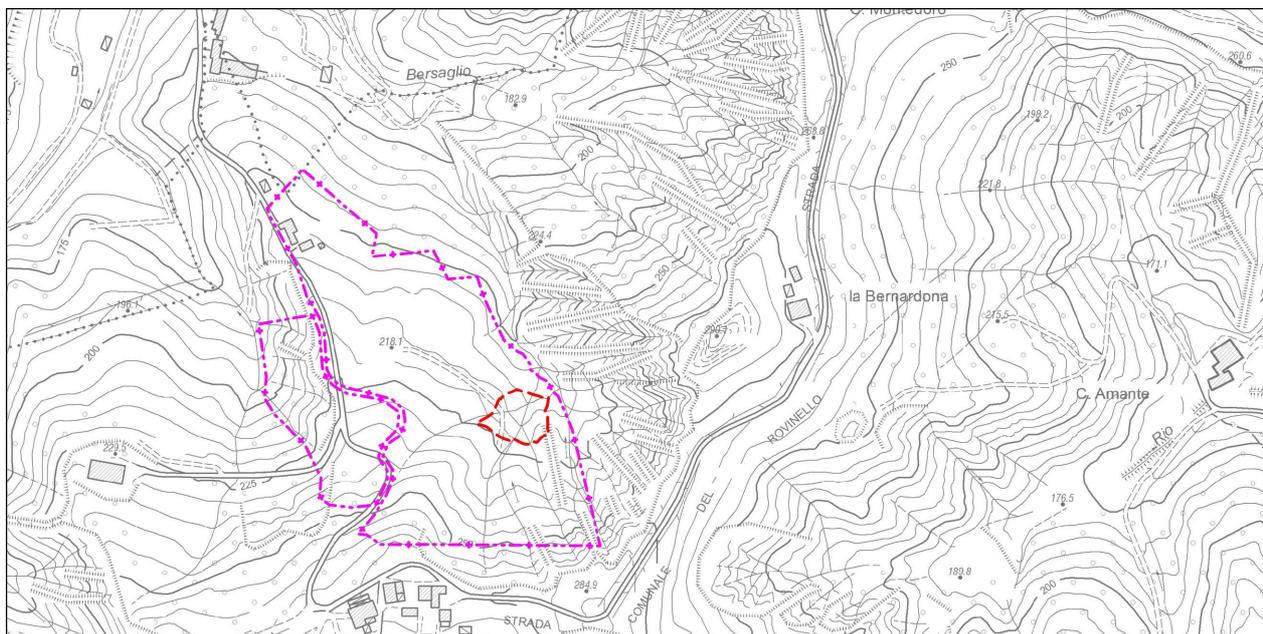


# COMUNE DI FIORANO MODENESE

Provincia di Modena



*- Via del Ruvinaldo -*

## **PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO**

*(art.28bis d.p.r. 380 Del 2001 e ss.mm.ii)*

### **INTERVENTI A SERVIZIO DEL FONDO AGRICOLO RECUPERO DI TERRENI SALDI ARBUSTATI CON REALIZZAZIONE DI BACINO AD USO IRRIGUO**

OGGETTO:

**INFORMAZIONI E CONSIDERAZIONI UTILI AD  
INQUADRARE STORICAMENTE IL SITO E LA SUA  
NATURA DI COPERTURA ED USO DEL SUOLO**

DATA:

Dicembre 2019

COMMITTENTE:

**Az. Agricola AZZOLINI FRANCESCA**

Via del Ruvinaldo n.72 - 41042 Fiorano Modenese (MO)

P.Iva 03346410362

PRAT:

**Rel. 07ii**

**GEODES s.r.l.**

Via Michelangelo, 1 - 41051 Castelnuovo Rangone (MO)  
Tel: 059-536629 - Fax: 059-5331612  
e-mail: geodes.srl@tiscali.it  
PEC: geodes@pec.geodes-srl.it

Reg. Impr. Modena n° 02625920364  
Cap. Soc. 10.200 euro i.v.  
C. F. e P. IVA: 02625920364

PROGETTO STRUTTURALE:

Dott. Geol. Marco Santi Bortolotti

PROGETTO ARCHITETTONICO:

Ing. Simona Magnani

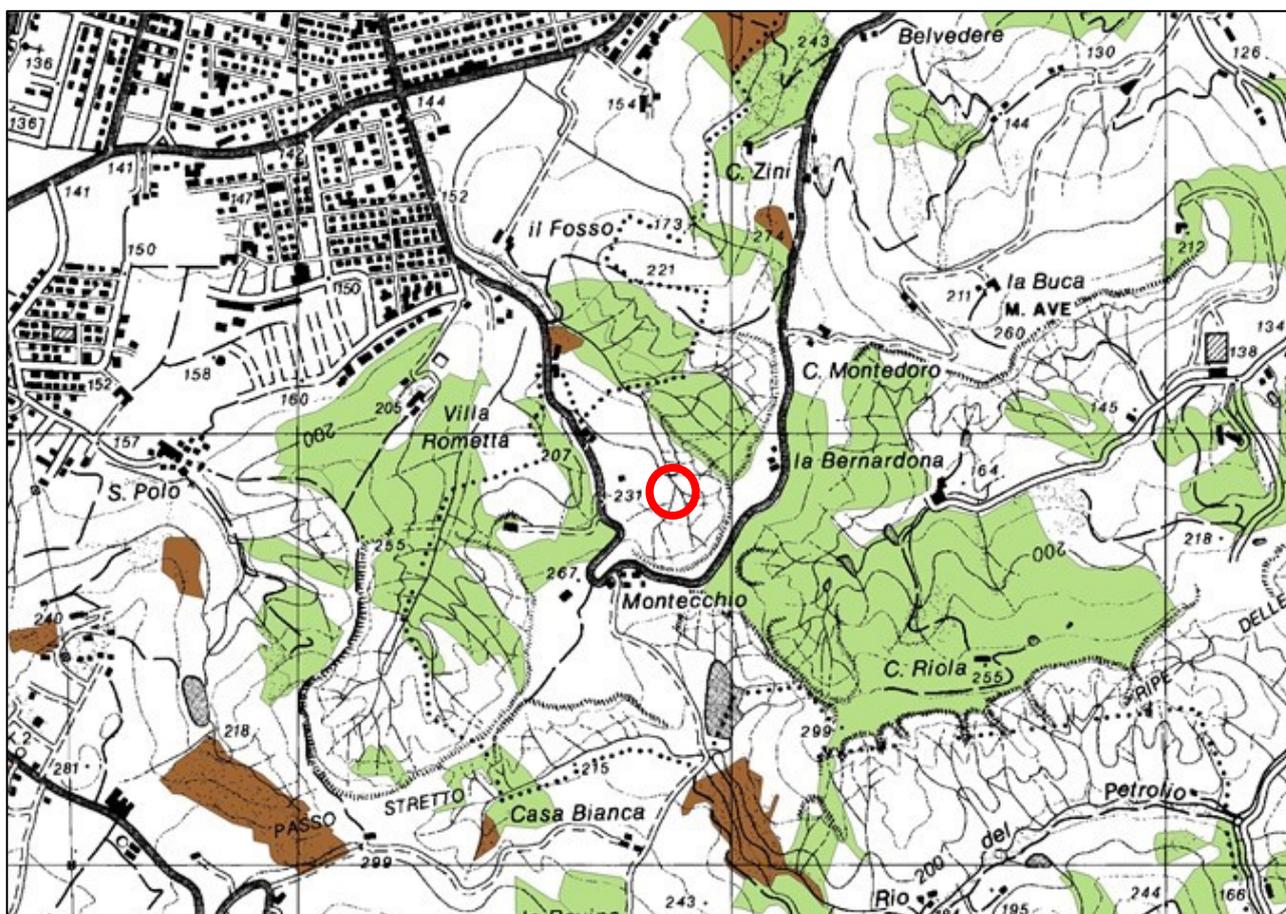
## Informazioni e considerazioni utili ad inquadrare storicamente il sito e la natura della sua copertura ed uso del suolo

L'intero sito afferente all'Azienda Agricola Azzolini Francesca è stato acquistato il 16/01/2008, come da atto notarile Repertorio n°114385 – Fascicolo n°33221. La compravendita ha riguardato il terreno agricolo in due corpi, separati dal tracciato stradale di Via del Ruvinello, sito in Comune di Fiorano Modenese, con soprastanti fondazioni di vecchio fabbricato rurale ora distrutto, censito al catasto terreni del comune censuario di Fiorano Modenese al Foglio 24, mapp. 11, 20, 21, 22, 31, 30 e 122.

Il rogito d'acquisto è corredato dal certificato di destinazione urbanistica (di seguito CDU) rilasciato dal Servizio Urbanistica Edilizia Ambiente del Comune di Fiorano Modenese in data 04/12/2017 prot. 17564.

Il CDU, nello specifico, asseverava l'esclusione del fondo dal Sistema Forestale e Boschivo, limitando tale specifica al solo mapp. 30 e ad una porzione del mappale 31. Trattasi nello specifico degli appezzamenti in direzione ovest dal tracciato catastale del reliquato stradale di Via del Ruvinello, parte di quali all'epoca erano già interessati dalla effettiva sede stradale con relative banchine e quindi oggettivamente già prive di copertura forestale.

Per i restanti terreni, compreso quelli interessati dall'istanza di Permesso di Costruire Convenzionato di cui alla prat. SUAP 2886/2018/SUAP, fu quindi confermata la destinazione catastale di suolo agricolo seminativo irriguo con rispettivo reddito domenicale e Agrario.





Non avendo successivamente ricevuto alcuna comunicazione, diniego o manifestazione di ostativo impedimento da parte del Comune di Fiorano Modenese, la Sig.ra Azzolini Francesca ha proceduto alla messa in pristino dell'originario utilizzo agricolo di una porzione del podere, concludendo i lavori nel 2012, consentendo così alla proprietà fondiaria di esplicitare effettivamente la propria redditività.

In data 14/12/2012 l'Azienda agricola Azzolini Francesca, con domanda assunta agli atti della Provincia di Modena con port. 116882 posizione n. 302/2012-2013, richiede l'autorizzazione ad effettuare il reimpianto di una superficie vitata ai sensi dell'art. 85 Decies del Reg. CE 1234/2007 a seguito di trasferimento di diritti di reimpianto, su porzioni del proprio podere ad est di Via del Ruvinello.

La Provincia di Modena – Servizio Interventi Strutturali e Produzioni Vegetali, citando testualmente il relativo parere: *“valutata la fattibilità del reimpianto per quanto concerne gli aspetti agronomici e la destinazione produttiva”*, in data 29/01/2013 con atto prot. 9967 ha autorizzato la messa a dimora del vigneto che attualmente campeggia nel podere dell'Azienda Agricola Azzolini Francesca. Il paesaggio locale ha nutrito di forte beneficio di tale intervento, portando indubbiamente a risanare un'area fortemente degradata dall'abbandono rurale.

Nel luglio del 2013 il Comune di Fiorano Modenese ha adottato lo strumento di PSC, poi approvato nel marzo del 2014, ricalcando il quadro ambientale del più recente PTCP 2009, compreso le perimetrazioni tal quali del quadro conoscitivo della relativa carta forestale.

Nell'ambito delle ricognizioni territoriali tese alla formulazione del PSC, il Comune di Fiorano Modenese non ha infatti recepito l'avvenuto ripristino agronomico della porzione del podere agricolo Azzolini Francesca, nel frattempo inserito negli ambiti forestali del PTCP 2009 come da specifica di quadro conoscitivo di arbusteto.

Ad oggi, la perimetrazione di carta forestale del PSC e di PTCP 2009 non è quindi congruente con lo stato di fatto legittimato che vede la presenza di un impianto di vigneto autorizzato su superficie agricola produttiva.

E' inoltre utile sottolineare come alla data di apposizione delle tutele di PTCP 2009 l'area in oggetto, pur interessata da novellamene arbustivo, per rara e reda presenza di esemplari arborei era comunque già da considerarsi esclusa dall'allora definizione di “soprassuolo boschivo” o “bosco” (PMPF del 1995 della Regione Emilia Romagna come integrata dal D.Lgs 227/2001), come d'altronde confermato dalla stessa carta di quadro conoscitivo (censimento anno 2007) che la catalogava sotto la tipologia di “arbusteto”. Tale affermazione è inoltre confermata dalla recente valutazione forestale condotta sul sito nel 2019 dal Dott. Agronomo Forestale Paola Romoli (vedi Rel. 08ii allegata alla presente) che certifica come ad oggi, e quanto più vero nel 2009, anno di approvazione del PTCP, la copertura vegetazionale del sito non sia da catalogarsi sotto la specifica del “Bosco”, confermando la natura di suolo saldo “arbustato” vista l'effettiva consistenza arborea rinvenuta (incidenza percentuale di copertura di natura arborea < 20%).

Ad oggi l'Azienda Agricola Azzolini Francesca richiede di ripristinare agli usi agricoli una porzione residuale del fondo ex coltivo acquistato nel 2008, interessata da arbusteto di spontanea proliferazione per effetto di un pregresso abbandono, al fine di riportarla al servizio dell'azienda agricola ed allestirvi un piccolo bacino ad uso irriguo strumentale al vicino l'impianto di vigneto.

L'intervento prevede la rimozione della coltre arbustiva da condursi ai sensi del recente R.R. n. 3/2018 che ha sostituito le PMPF del 1995, per una superficie limitata a ca. 1.650 mq.

Il PTCP 2009 ha inserito l'intera area all'interno del "sistema forestale boschivo", con relative tutele ai sensi dell'art. 12 della NTA del PTCP. Considerando l'originaria destinazione agricola dell'area, nonché la natura prettamente arbustiva della stessa formazione forestale non configurabile come soprassuolo boschivo, tale vincolo non è operante (vedi relazione a firma dell'Assessore Paola Gazzolo, a risposta all'interrogazione regionale oggetto 8080/2019).

Al fine di attestare l'effettiva tipologia di copertura e consistenza arboreo/arbustiva presente in sito, nell'agosto 2019 è stata infatti svolta una specifica valutazione forestale a cura del Dott. Agronomo Forestale Paola Romoli che ha permesso di attestare l'esclusione dell'intera superficie delimitata da PTCP 2009 dalla fattispecie di "bosco", confermandone la natura di mero arbusteto.

Nell'ambito di un recente sopralluogo presso l'area di proprietà dell'Az. Agricola Azzolini Francesca interessata dall'intervento, è stata condotta una valutazione della consistenza forestale presente in loco nonché definita la composizione specifica e la struttura della copertura, in modo da poter procedere con l'attribuzione tipologica.

La matrice cespugliosa e arbustiva si presenta abbondante e predominante tanto da rendere difficoltoso la penetrazione all'interno della macchia. Fra le specie predominanti si annoverano esemplari di Ulmus Minore e Orniello a struttura cespugliosa di altezza contenuta nei 3 m, giovani esemplari Ulmus Minore a portamento arbustivo con svariati polloni radicali circostanti, oltre ad una fitta presenza di rosa canina, rovi e vitalba. All'interno di questa diffusa ed invasiva vegetazione arbustiva trovano spazio esemplari arborei di Olmi, Orniello, Acero montano e Roverella per un indice di copertura al di sotto del limite del 20%.

Stando anche al sopravvenuto D.Lgs 34/2018, è quindi accertato che trattasi di superfici escluse dalla definizione di "bosco" nonché certificata l'errata classificazione di zona di tutela forestale del PTCP. Le formazioni forestali che oggettivamente non presentano le caratteristiche di bosco stabilite dal D.Lgs 34/2018 non sono sottoposte alle disposizioni di legge relative al bosco ma sono comunque soggette alle previsioni del regolamento forestale con le modalità, i limiti e le eccezioni stabilite dal regolamento stesso (vedi relazione a firma dell'Assessore Paola Gazzolo, a risposta all'interrogazione regionale oggetto 8080/2019).

Gli indirizzi programmatici in materia di terreni saldi arbustati, sanciti come tali dal recente Piano Forestale Regionale approvato con DGR n.80/2016, prevedono una serie di disposizioni ed interventi descritti dal nuovo Regolamento Forestale Regionale (art.52), tra i quali anche il taglio e l'estirpazione di alberi ed arbusti, previo comunicazione/rilascio di autorizzazione dell'Ente Forestale competente, che può stabilire le modalità d'intervento specifiche.

Il RR 3 del 2019 all'art. 50 definisce inoltre la possibilità di rilasciare ad aziende agricole l'Autorizzazione alla gestione di "Sistemi Forestali" nei terreni ex coltivati che si trovano con una condizione di copertura arborea addirittura fino al 50% e legata ad un rimboschimento successivo agli anni '70. Tra le altre cose è ivi prevista la possibilità di taglio ed estirpazione della vegetazione arborea ed arbustiva conservando comunque il 20% di copertura arborea, oltre la possibilità di

procedere alla coltivazione di terreni forestali non boscati con sistemi a basso impatto ambientale quali piantagioni di varietà frutticole tradizionali ecc..

Stando a tali disposizioni, l'intervento proposto è quindi ammissibile senza vincoli ostativi di sorta nel rispetto del RR. 3 del 2018.

A rafforzare ciò è la stessa disciplina dell'Autorizzazione Paesaggistica che norma la citata casistica del ripristino degli usi agricoli di suoli arbustivi nell'ambito delle procedure semplificate (punto B.32). Per ricadendo entro la disciplina dell'Autorizzazione Paesaggistica semplificata, la Ditta ha comunque richiesto il rilascio dell'Autorizzazione con procedura ordinaria per la quale è già pervenuta l'espressione di parere positivo da parte della Soprintendenza.

Tale illustrazione, supportata da specifica valutazione tecnico-forestale condotta da tecnico abilitato, consente di concludere la piena fattibilità dell'intervento proposto all'interno dell'area forestale perimetrale al vigneto dell'Az, Agricola Azzolini Francesca, nel rispetto ed ai sensi del Regolamento forestale n.3/2018.

Fiorano Modenese, 05/12/2019

